



COMUNE DI TREVI

Perugia



Trevi - Porta del Lago

AB.97

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI TREVI

Allegato 2: Relazione sulla Gestione,
Nota Integrativa e relativi Allegati

COMUNE DI TREVÌ

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Relazione sulla gestione consolidata

Nota Integrativa

Allegati

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI TREVÌ ANNO 2017

PREMESSE

Il bilancio consolidato, introdotto dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e regolato dal Principio contabile allegato 4/4 al citato decreto, è un documento che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica.

Il principio contabile applicato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, concernente il bilancio consolidato definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla. Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato, che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce, è un documento consuntivo costruito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni infragruppo, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il bilancio consolidato deve essere in grado di rappresentare gli elementi del patrimonio pubblico e quelli reddituali del gruppo amministrazione pubblica.

Il reddito di gruppo rappresenta il risultato economico prodotto dalla gestione complessiva dell'entità che non deve essere considerato come la somma dei redditi delle singole partecipate, ma deve costituire la risultante di un unitario processo di produzione economica. Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante del reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettiche relative al gruppo
- pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è lo strumento che produce un'informazione completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari del comune unita all'insieme dei costi e ricavi delle società ed enti che gestiscono servizi pubblici.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato gli enti capogruppo procedono ad individuare le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica e definiscono il perimetro di consolidamento individuando gli enti, le aziende e le società che devono essere compresi nel bilancio consolidato.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento al concetto di controllo di diritto, di fatto e contrattuale.

Si procede quindi alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore,

- nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In base alle norme sopra enunciate con deliberazione n. 125 del 21/08/2018 il Comune di Trevi ha aggiornato il Gruppo amministrazione pubblica già definito con delibera n. 139/2017 individuando le società e gli enti strumentali che costituiscono il Gruppo Comune di Trevi e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, come indicato di seguito.

Alla luce del principio contabile 4/4 Dlgs 118/2011 il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trevi al 31/12/2017 si compone, oltre che dell'Ente capogruppo, dai seguenti organismi:

1. AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 3 - ATI3, Ente strumentale partecipato dal Comune di Trevi con quota 4,06%

2. VALLE UMBRIA SERVIZI S.p.A., società di capitali con sede in Spoleto, Via Antonio Busetti 38/40 06049 Spoleto, interamente pubblica, partecipata da 22 Comuni e che gestisce SPL Società partecipata dal Comune di Trevi con quota del 3,40 %
La società VALLE UMBRIA SERVIZI SPA detiene direttamente le seguenti partecipazioni in società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo Società controllate dalla VUS SPA
 - a. VUS COM SRL POSSESSO = 100%
 - b. VUS GPL SRL POSSESSO = 51%
 - c. CONNESSI SPA POSSESSO = 18,75 % - Società collegata

Conseguentemente il Comune di Trevi detiene, attraverso la VUS SPA anche partecipazioni indirette del 3,40 % nella società VUS COM SRL e del 1,73% nella VUS GPL srl e del 0,63% nella CONNESI S.p.A..

3. FONDAZIONE VILLA FABRI, Fondazione istituita a seguito della L. R. Umbria n. 9/2010 con sede in Trevi Via delle Grotte, interamente pubblica partecipata dal comune di Trevi e dalla Regione Umbria – partecipazione del comune di Trevi per il 33,34%

4. ENTE PALIO DEI TERZIERI, Ente di carattere morale e culturale che intende perseguire esclusivamente attività di promozione sociale e culturale della propria collettività di riferimento.

Organismi ricompresi nell'area di consolidamento

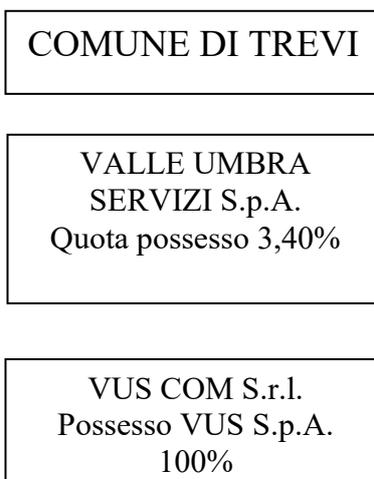
Dal confronto dei dati economico - patrimoniali del Comune di Trevi in merito al totale dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici con i dati di ciascun organismo facente parte del GAP Comune di Trevi, con la medesima delibera 125/2018 sono stati quindi esclusi dall'area di consolidamento, per irrilevanza

(quota di possesso inferiore all'1% o incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del Totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici) i seguenti enti:

- l'AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 3 – ATI3,
- la FONDAZIONE VILLA FABRI,
- l'ENTE PALIO DEI TERZIERI.

L'area di consolidamento si compone quindi oltre che dal Comune di Trevi capogruppo, anche dalla società partecipata VUS SPA e dalla società partecipata indiretta VUS COM S.r.l. Considerando che la società partecipata diretta Vus S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato si terrà conto di tale documento per la redazione del consolidato del gruppo amministrazione pubblica comune di Trevi.

Di seguito la rappresentazione delle aziende e/o enti inseriti nel perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica comune di Trevi



SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato 2017 espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale

Attivo:

BILANCIO CONSOLIDATO - STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Voci di Bilancio	Importo anno 2017	Importo anno 2016
Immobilizzazioni immateriali	19.204,79	17.889,48
Immobilizzazioni materiali	62.048.026,72	61.631.274,41
immobilizzazioni finanziarie	136.626,42	139.286,82
Totale Immobilizzazioni	62.203.857,93	61.788.450,70
Rimanenze	40.277,69	39.867,14
Crediti	9.822.180,90	8.992.900,58
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.199.094,05	2.443.556,07
Totale Attivo Circolante	12.061.552,64	11.476.323,79
Ratei e Risconti attivi	97.762,55	112.819,65
TOTALE DELL'ATTIVO	74.363.173,12	73.377.594,15

L'attivo patrimoniale consolidato al 31/12/2017 risulta pari ad € 74.363.173,12 e costituisce l'insieme delle risorse impiegate nella gestione del gruppo Comune di TREVÌ.

Lo Stato Patrimoniale Passivo espone i seguenti aggregati:

BILANCIO CONSOLIDATO - STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Voci di Bilancio	Anno 2017	Anno 2016
Fondo di dotazione		27.924.383,73
Riserve	62.703.410,91	31.702.866,17
Risultato economico d'esercizio	-221.697,73	- 68.239,23
Totale Patrimonio Netto	62.481.713,18	59.559.010,67
Fondi per rischi ed oneri	605.952,38	3.180.400,23
T.F.R.	140.526,55	145.734,40
Debiti di Finanziamento	6.336.885,88	6.628.581,40
Debiti verso fornitori	3.381.428,20	2.549.371,60
Debiti per trasferimenti e contributi	413.914,48	194.504,91
Altri debiti e acconti	516.484,59	681.197,61
Totale Debiti	10.648.713,15	10.053.655,52
Ratei e risconti passivi	486.267,86	438.793,33
TOTALE DEL PASSIVO	74.363.173,12	73.377.594,15

Dal lato del passivo il patrimonio netto ammonta ad € 62.481.713,18.

Nell'ambito delle riserve è anche prevista una riserva da consolidamento pari ad € 335.060,29 connessa al consolidamento della partecipazione del Comune nella Valle Umbra Servizi S.p.A.

I debiti del gruppo ammontano ad € 10.648.713,15 di cui debiti verso fornitori per euro 3.381.428,20.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

I risultati del conto economico consolidato al 31/12/2017 sono sinteticamente riportati tabella:

BILANCIO CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO		
Voci di Bilancio	Anno 2017	Anno 2016
Valore della produzione	10.090.476,70	9.411.400,90
Costi della produzione	9.936.771,27	9.197.362,30
Risultato della gestione operativa	153.705,43	214.038,60
Proventi ed oneri finanziari	-205.037,51	- 202.619,05
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-5.135,37	46.225,92
Proventi ed oneri straordinari	4.357,23	45.464,11
Risultato prima delle imposte	-52.110,22	103.109,58
Imposte	169.587,51	171.348,84
RISULTATO S'ESERCIZIO	-221.697,73	- 68.239,26

Il conto economico evidenzia una perdita consolidata pari ad € 221.697,73.

Il suddetto valore d'esercizio è frutto dei risultati positivi della gestione operativa (€ 153.705,43), nonché dai saldi della gestione straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA

1. Indice
2. Inquadramento normativo
3. Iter per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Trevi
4. Composizione del Gruppo Comune di Trevi: GAP e organismi compresi nel consolidamento
5. Breve descrizione attività e caratteristiche del Gruppo Vus
6. Principali dati di bilancio del Comune di Trevi e del Gruppo VUS
7. Procedura di consolidamento e metodo di consolidamento
8. Criteri di valutazione
9. Procedura di consolidamento
10. Eliminazione operazioni infragruppo
11. Bilancio consolidato Comune di Trevi anno 2016. Specificazioni CE E SP
12. Nota derivati

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il bilancio consolidato oltre agli artt. 147 quater, 151 e 233 bis TUEL è disciplinato dal decreto legislativo n.118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 e dalla legge 190/2014 che detta le disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali.

2. ITER PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI TREVÌ

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato deve attenersi alle procedure descritte dal Principio applicato allegato 4/4 ed adottare lo schema predefinito dall'allegato 11 D.Lgs 118/2011 che stabilisce le modalità con le quali devono essere collocate le diverse voci risultanti dai prospetti di conto economico e stato patrimoniale.

Nonostante la suddetta normativa, che ormai rappresenta obbligo per la quasi totalità dei comuni, i criteri operativi e le indicazioni di dettaglio sulla

predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale sono tuttora oggetto di ampio dibattito. Allo scopo si segnala, per esempio, che il Ministero con DM 11 Agosto 2017 ha tra l'altro decretato la modifica all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato per il bilancio consolidato" e all' allegato 11 "schema di bilancio consolidato", modifiche da prendere in considerazione a decorrere dall'esercizio 2017.

Gli schemi di bilancio consolidato utilizzati per l'esercizio 2017 sono quindi tratti dal sito della ragioneria dello stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016

Per predisporre il presente bilancio consolidato si è partiti dalla delibera della Giunta del Comune di Trevi n. 125 del 21 agosto 2018 con la quale sono stati individuati il GAP del Comune di Trevi e l'area di consolidamento.

Si è poi provveduto a raccogliere i dati dalle società facenti parte dell'area di consolidamento: società partecipata diretta VALLE UMBRA SERVIZI SPA (VUS Spa), e VUS COM S.r.l. società a partecipazione indiretta (di cui VALLE UMBRA SERVIZI SPA ha il 100%), richiedendo ai fini della redazione del bilancio consolidato del Comune di Trevi la trasmissione della documentazione necessaria alla redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo amministrazione Pubblica Comune di Trevi.

Successivamente si è proceduto all'analisi dei dati raccolti, alla loro classificazione e alla elaborazione delle operazioni di consolidamento (determinazione delle operazioni infragruppo con rettifica dei saldi reciproci, eliminazione del valore contabile della partecipazione con la quota di patrimonio netto etc.)

Il Metodo di Consolidamento a cui si è fatto riferimento, trattandosi di società partecipata, è il metodo Proporzionale.

3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO COMUNE DI TREVI: GAP E AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO COMUNE DI TREVI.

Come previsto dal Principio contabile 4/4, al fine di procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, ciascun Comune, individua preliminarmente gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate che compongono il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica e l'area di consolidamento.

L'individuazione degli elenchi presuppone, quindi, una ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente capogruppo Comune, per esaminare e valutare correttamente i legami tra il Comune e il singolo organismo, ente e società.

In base alle norme sopra enunciate con deliberazione n. 125/2018 il Comune di Trevi ha individuato le società e gli enti strumentali che costituiscono il Gruppo Comune di Trevi e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, come indicato di seguito.

Alla luce del principio contabile 4/4 Dlgs 118/2011 e in particolare della definizione di società partecipate il GAP del Comune di Trevi al 31/12/2017 si compone, oltre che dell'Ente capogruppo, dai seguenti organismi:

- AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 3 - ATI3 - (dal 01/04/2017 A.U.R.I.) ,
- VALLE UMBRIA SERVIZI S.p.A. con le sue partecipazioni in
 - VUS COM SRL
 - VUS GPL SRL
 - CONNESI SPA

Conseguentemente il Comune di Trevi detiene, attraverso la VUS SPA anche partecipazioni indirette del 3,40 % nella società VUS COM SRL e del 1,73% nella VUS GPL srl e del 0,63% nella CONNESI S.p.A..

- FONDAZIONE VILLA FABRI,
- ENTE PALIO DEI TERZIERI.

Organismi ricompresi nell'area di consolidamento

Dal confronto dei dati economico - patrimoniali del Comune di Trevi in merito al totale dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici con i dati di ciascun organismo facente parte del GAP Comune di Trevi, con la medesima delibera 125/2018 sono stati quindi esclusi dall'area di consolidamento, per irrilevanza (quota di possesso inferiore all'1% o incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del Totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici), l'AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 3 – ATI3, la FONDAZIONE VILLA FABRI e l'ENTE PALIO DEI TERZIERI - .

L'area di consolidamento si compone quindi oltre che dal Comune di Trevi capogruppo, anche dalla società partecipata VUS SPA, e dalla partecipata indiretta VUS COM srl.

4. Breve descrizione delle caratteristiche della Valle Umbra Servizi S.p.A.

La Valle Umbra Servizi S.p.A. è una dalla società per azioni a capitale interamente pubblico partecipata da 22 comuni del comprensorio di Foligno, Spoleto e Valnerina che si occupa delle seguenti attività:

- a) Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) che comprende l'intero ciclo della gestione del servizio idrico dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per usi civili, ai servizi di fognatura e di depurazione delle acque reflue. È il gestore unico individuato dall'Autorità di Ambito Territoriale per i comuni dell'Ato n. 3 dell'Umbria, ora AURI;
- b) Gestione del servizio di distribuzione del gas metano;
- c) Gestione del servizio di Igiene Urbana (I.U.).

La società detiene:

- partecipazioni di controllo (quota di possesso 100%) nelle società VUS COM srl, società di commercializzazione del gas metano e nella società VUS GPL srl (quota di possesso 51%) società di distribuzione e commercializzazione del GPL a mezzo reti urbane;
- partecipazione 18% nella società CONNESSI spa, società di servizi informatici,

VUS COM SRL

È una società commerciale del Gruppo Valle Umbra Servizi a capitale interamente pubblico detenuto da 22 comuni indirettamente tramite la loro partecipazione nella società Valle Umbra Servizi S.p.A. La società si occupa della commercializzazione del gas metano per usi civile e industriali a mezzo di reti urbane.

5. PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE

Come già ricordato le operazioni di consolidamento hanno riguardato il bilancio economico patrimoniale del Comune di Trevi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 15/05/2018, ed il bilancio consolidato del Gruppo Valle Umbra Servizi approvato con delibera assembleare del 18/07/2018

La data di chiusura dei bilanci del Comune di Trevi e del Gruppo VUS Spa è il 31 dicembre di ciascun esercizio.

COMUNE DI TREVI**STATO PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Voci	Anno 2017	Anno 2016
A - Crediti verso Soci		
B - Immobilizzazioni	60.433.896,60	59.979.202,31
C - Attivo Circolante	10.182.355,63	9.693.419,23
D - Ratei e Risconti attivi	/	
TOTALE DELL'ATTIVO	70.616.252,23	69.672.621,54

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Voci	Anno 2017	Anno 2016
A- Patrimonio Netto	62.032.627,11	59.013.420,32
B - Fondo rischi ed oneri	/	2.365.874,63
C - T.F.R.	/	
D - Debiti:		
- debiti di finanziamento	5.537.505,12	5.679.005,47
- debiti verso fornitori	2.762.317,82	2.351.083,45
- debiti per trasferimenti	250.929,37	118.914,17
- altri debiti	19.262,30	143.864,02
E- Ratei e risconti passivi	13.610,51	459,48
TOTALE DEL PASSIVO	70.616.252,23	69.672.621,54

CONTO ECONOMICO

COMUNE DI TREVI - CONTO ECONOMICO		
	Anno 2017	Anno 2016
A - Valore della produzione	7.393.666,13	6.974.454,72
B - Costi della produzione	7.448.190,17	8.071.783,07
Risultato Area Operativa (A-B)	-54.524,04	- 1.097.328,35
C - Proventi ed oneri	-149.848,74	- 149.904,41
D - Rettifiche di valore finanziarie		
E - Proventi ed oneri straordinari	4.357,23	45.464,11
Risultato Prima delle Imposte	-200.015,55	- 1.201.768,65
Imposte	96.272,49	98.563,78
Risultato di Esercizio	-296.288,04	- 1.300.332,43

BILANCIO VALLE UMBRA SERVIZI S.p.A.

(i suddetti valori in sede di consolidamento sono stati ripresi in modo proporzionale alla partecipazione pro quota del 3,40%)

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO CONSOLIDATO VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Voci	Anno 2017	Anno 2016
A - Crediti verso Soci		
B - Immobilizzazioni	52.717.098	53.953.279
C - Attivo Circolante	55.681.512	53.154.364
D - Ratei e Risconti attivi	2.875.369	3.319.615
TOTALE DELL'ATTIVO	111.273.978	110.427.258

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Voci		Importi
A- Patrimonio Netto	13.867.823	11.479.492
B - Fondo rischi ed oneri	17.822.129	17.061.456
C - T.F.R.	4.133.134	4.286.306
D - Debiti	61.549.205	64.706.633
E- Ratei e risconti passivi	13.901.687	12.893.371
TOTALE DEL PASSIVO	111.273.978	110.427.258

CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.		
	Anno 2017	Anno 2016
A - Valore della produzione	80.711.321	74.716.469
B - Costi della produzione	74.586.923	69.275.945
Risultato Area Operativa (A-B)	6.124.398	5.440.523
C - Proventi ed oneri	- 673.646	- 733.678
D - Rettifiche di valore finanziarie	-151.040	60.036
E - Proventi ed oneri straordinari		
Risultato Prima delle Imposte	5.299.711	4.550.196
Imposte	2.156.324	2.156.148
Risultato di Esercizio	3.143.387	2.394.048
Risultato di pertinenza del gruppo	3.140.842	2.390.958
Risultato di pertinenza di terzi	2.545	3.090

Si evidenzia di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11 ter del D. lgs. n. 118/2011

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 dell'art. 11 ter del D. lgs. n. 118/2011
Valle Umbra Servizi S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Captazione, trattamento e fornitura di acqua per usi civili ed industriali; • distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; • gestione delle reti fognarie; • raccolta di rifiuti solidi non pericolosi • trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi 	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
VUS COM S.r.l.	Acquisto e vendita di gas distribuito tramite condotte	Servizi istituzionali generali e di gestione

SPESE PER IL PERSONALE

SPESE PER IL PERSONALE			
Organismo partecipato	% consolidamento	Spese per il Personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
COMUNE DI TREVÌ	/	1.315.668	6,35
VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a.	3,40	19.411.914	93,65
TOTALE		20.727.582	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2017	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente
COMUNE DI TREVÌ	1.315.668	36	36.546,33	205.379,61
VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a.	19.411.914	403	48.168,52	200.276,23

Ripiano perdite

Nel triennio 2015/2017 non si sono verificate operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente capogruppo Comune di Trevi.

6. PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO E METODO DI CONSOLIDAMENTO

In applicazione del principio contabile di riferimento le società partecipate e gli enti strumentali partecipati sono consolidati con il metodo PROPORZIONALE previsto dall'art. 37 del Decreto Legislativo 127/91); esso comporta che gli elementi patrimoniali ed economici siano consolidati in bilancio in ragione della quota di partecipazione. Conseguentemente:

- a) Le attività e passività, i costi ed i ricavi delle partecipate vanno riportati pro quota nel bilancio di gruppo, sulla base della quota posseduta. I valori dello stato patrimoniale e del conto economico dell'Ente locale, vengono sommati linea per linea ai VALORI PRO QUOTA dello stato patrimoniale e del conto economico degli enti strumentali e società partecipate, sulla base della quota posseduta.

L'AGGREGAZIONE è la somma, linea per linea, delle poste contabili voci contabili aventi la stessa natura dell'Ente capogruppo con quelli (pro-quota) della partecipata.

Il consolidamento proporzionale evidenzia esclusivamente la quota del valore delle partecipate di proprietà del gruppo.

- b) anche i valori derivanti da rapporti infragruppo devono essere eliminati in proporzione alla % partecipativa detenuta
- c) La partecipazione viene elisa in contropartita della quota di patrimonio netto della partecipata. Il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio d'esercizio della Capogruppo viene eliso SOLO con la quota di Patrimonio Netto della partecipata di pertinenza del gruppo, in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del PN e del reddito d'esercizio di terzi.

Le differenze di consolidamento subiscono stesso trattamento previsto per il consolidamento integrale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il principio contabile applicato, al punto 4.1 prevede che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare le difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti del Comune di Trevi sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 97, mentre quelli delle società e aziende consolidate sono stati calcolati in base all'art. 2426 Codice Civile, sulla base di un piano di ammortamento che corrisponde al reale deperimento dei cespiti.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

In questo caso si ritiene che la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione sia maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

Nelle società Valle Umbra Servizi sono iscritte al costo d'acquisto rettificato con il metodo del patrimonio netto Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Valle Umbra Servizi ha iscritto i crediti in base al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del valore del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Valle Umbra Servizi rileva i debiti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Trevi il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economale e del Cantiere e sono valutate al criteri LIFO.

Le società consolidate le valutano al minore tra il costo d'acquisto e il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Trattandosi di beni con caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere in sede di consolidamento, omogenei i criteri di valutazione delle stesse.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Trevi le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

8. PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Come più volte detto l'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dall'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee, destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È comunque consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Come già detto, le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti quanto più fedelmente possibile la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Considerato che le società partecipata direttamente ha redatto il bilancio consolidato del gruppo, in base a quanto stabilito dal principio contabile per le società partecipate e gli enti strumentali partecipati il suo bilancio è stato consolidato con il metodo PROPORZIONALE richiamato dall'art. 37 del Decreto Legislativo 127/91; ciò comporta che gli elementi patrimoniali ed economici siano consolidati in bilancio in ragione della quota di partecipazione. Considerato che la partecipazione del Comune di Trevi è pari al 3,40%:

a) Le attività e passività, i costi ed i ricavi delle due società sono stati riportati pro quota nel bilancio consolidato del comune di Trevi sulla base della quota posseduta pari al 3,40%;

I valori dello stato patrimoniale e del conto economico dell'Ente locale, sono stati sommati linea per linea ai VALORI PRO QUOTA del 3,40% dello stato patrimoniale e del conto economico delle due società partecipate L'AGGREGAZIONE è la somma, linea per linea, delle poste contabili voci contabili aventi la stessa natura dell'Ente capogruppo con quelli (pro-quota) delle partecipate.

b) anche i valori derivanti da rapporti infragruppo sono stati eliminati in proporzione alla % partecipativa detenuta del 3,40%

c) La partecipazione è stata elisa in contropartita della quota del 3,40% di patrimonio netto della Società Valle Umbra Servizi;

d) Il consolidamento proporzionale evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del Comune di Trevi (e non il valore complessivo come nel consolidamento integrale).

9. ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

A tal fine dopo aver riclassificato i bilanci secondo lo schema dell'All. 11 e determinato pro quota dei valori dell'attivo/passivo costi/ricavi delle società si è proceduto ai seguenti interventi di rettifica:

1) eliminazione pro quota dei debiti e crediti, costi e ricavi reciproci

- 2) eliminazione del valore contabile della partecipazione del Comune di Trevi nella società VUS con la quota proporzionale di patrimonio netto della stessa (3,40%);
- 3) considerazione separata senza elisione dell'imposta sul valore aggiunto pagata dal Comune di Trevi su operazioni infragruppo per le quali l'IVA per il Comune è indetraibile, che conseguentemente rientra tra i costi del conto economico consolidato;

Eliminazione della partecipazione

Confrontando il valore della partecipazione nelle società partecipate e la quota di patrimonio netto delle stesse emerge una differenza di consolidamento così determinata:

Organismo partecipato	% partecipazione comune di Trevi	Classificazione	Metodo di consolidato	% consolidamento	Valore partecipazione a 31/12/2017 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2017 (al netto utile di esercizio)	Differenza di consolidamento
VUS S.p.A.	3,40%	Società partecipata diretta	Proporzionale	3,40%	22.420,00	357.480,29	335.060,29
Totale					22.420,00	357.480,29	335.060,29

La differenza di consolidamento di € 335.060,29 è stata inserita nello stato patrimoniale ad incremento del Patrimonio Netto come Riserve del Bilancio consolidato.

Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio secondo cui "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse

nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Costi/Ricavi

- **Valle Umbra Servizi S.p.A.**

L'attività svolta dalla Valle Umbra Servizi S.p.A consiste prevalentemente nella gestione per conto del Comune dei servizi di nettezza urbana, servizio idrico. Conseguentemente i ricavi/costi elisi si riferiscono al corrispettivo del contratto di servizio in essere con il Comune e ai costi/ricavi di utenze e acqua.

Ai sensi del principio contabile n. 3 DPCM 28/12/2011 si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'Iva.

Di seguito l'elenco dei costi e ricavi oggetto di elisione in quanto coincidenti

BILANCIO Valle Umbra Servizi S.P.A.			COMUNE DI TREVÌ		
RICAVI	IMPORTO	3,40%	COSTI	IMPORTO	3,40%
Ricavi gestione Igiene Urbana	1.082.741,80	36.813,22	Costo Servizio Igiene Urbana	1.082.741,80	36.813,22
Ricavi utenze idriche	32.694,71	1.111,62	Costi Servizio Idrico	32.694,71	1.111,62
Ricavi fornitura metano	36.761,26	1.249,88	Costi utenze energetiche	36.761,26	1.249,88
Ricavo Gestione Calore	5.087,86	172,99	Costo Servizio Gestione Calore	5.087,86	172,99
TOTALE Ricavi VUS da comune di TREVÌ	1.157.285,63	39.347,71	Totale Costi Comune di TREVÌ verso VUS	1.157.285,63	39.347,71

COSTI	IMPORTO	3,40%	RICAVI	IMPORTO	3,40%
Canone Concessione reti gas	236.076,39	8.026,60	Canone concessione reti gas	236.076,39	8.026,60
TOTALE Costi VUS verso Comune di TREVÌ	236.076,39	8.026,60	TOTALE Ricavi Comune di TREVÌ	236.076,39	8.026,60

			da VUS		
--	--	--	--------	--	--

Credit/Debit

Le partite infragruppo coincidenti sono state eliminate dal bilancio consolidato portandole in variazioni positive e specularmente negative in capo a ciascun membro del "Gruppo Comune di Trevi". Si precisa che in base ai principi contabili vigenti i credit/debiti relativi a prestazioni già fatturate sono state considerati per l'importo imponibile del documento contabile, al netto dell'Iva split, mentre in relazione alle prestazioni ancora da effettuare è stato contabilizzato a credito/debito il solo importo imponibile, al netto di IVA.

- **Valle Umbra Servizi S.p.A.**

CREDITI Verso Comune di TREVI	IMPORTO	3,40%	DEBITI Verso Gruppo VUS	IMPORTO	3,40%
CREDITI Verso Comune di TREVI	397.542,00	13.516,43	DEBITI Verso Gruppo VUS	397.542,00	13.516,43
Totale Crediti	397.542,00	13.516,43	Totale debiti per fatture ricevute	397.542,00	13.516,43

10. IL BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI TREVI - ESERCIZIO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione proporzionale delle poste reciproche, è stato redatto il Bilancio Consolidato costituito da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2017 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

	Anno 2017	Anno 2016
Risultato della gestione ordinaria	153.705,43	214.038,60
Proventi ed oneri finanziari	-205.037,51	-156.393,13
Proventi ed oneri straordinari	4.357,23	45.464,11
Risultato economico d'esercizio	-52.110,22	103.109,58
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	-221.697,73	-68.239,26

Il risultato della gestione ordinaria, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

	Anno 2017	Anno 2016
Proventi da tributi	4.042.010,36	4.280.615,84
Proventi da fondi perequativi	901.552,44	876.325,50
Proventi da trasferimenti e contributi	1.484.694,88	728.838,06
Ricavi delle vendite/prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.271.487,93	3.051.970,71
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc	/	/
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	/	/
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		

	15.953,06	21.947,78
Altri ricavi e proventi diversi	374.778,03	451.703,01
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	10.090.476,70	9.411.400,90
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	611.134,29	543.643,92
Prestazioni di servizi	3.782.248,49	2.599.302,96
Utilizzo di beni di terzi	163.317,72	148.738,96
Trasferimenti e contributi	687.927,58	549.410,83
Personale	1.975.673,55	1.903.858,61
Ammortamenti e svalutazioni	2.538.906,57	2.435.302,29
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	358,50	-551,21
Accantonamenti per rischi	39601,06	729.090,77
Altri accantonamenti		/
Oneri diversi di gestione	137.603,51	288.565,17
B) COSTI DELLA GESTIONE	9.936.771,27	9.197.362,30
A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	153.705,43	214.038,60

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extra caratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico per i proventi ed oneri finanziari:

VOCE	Anno 2017	Anno 2016
------	-----------	-----------

Proventi finanziari di cui:	29.033,96	107.675,35
- Proventi da partecipazioni	/	/
- Altri proventi finanziari	29.033,96	107.675,35
Oneri finanziari di cui:	234.071,47	264.068,48
- Interessi e altri oneri finanziari	234.071,47	264.068,48
Totale Proventi ed oneri finanziari	-205.037,51	-156.393,13

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

Proventi ed Oneri Straordinari		
Voce		Importo
Proventi Straordinari (+)	51.318,38	226.214,85
Oneri Straordinari (-)	46.961,15	180.750,74

Totale Gestione Straordinaria	4.357,23	45.464,11
--------------------------------------	----------	-----------

Proventi ed Oneri Straordinari		
Voce	Anno 2017	Anno 2016
Proventi straordinari		
Proventi da Permessi di Costruire	/	142.018,02
Proventi da Trasferimenti conto capitale	22.355,55	59.288,79
Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	28.3962,83	24.908,04
Plusvalenze Patrimoniali	/	/
Altri Proventi Straordinari	/	/
Totale Proventi Straordinari	51.318,38	226.214,85
Oneri straordinari		
Trasferimenti in conto capitale	/	/
Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo	46.961,15	180.750,74
Minusvalenze patrimoniali	/	
Altri Oneri straordinari	/	/
Totale Oneri Straordinari	46.961,15	180.750,74

Il risultato d'esercizio consolidato ante imposte ammonta ad € - 52.110,22.

Tenuto conto dell'incidenza delle imposte come indicato precedentemente, il risultato d'esercizio del gruppo Comune di Trevi comprensivo della quota di pertinenza di terzi risulta pari ad € - 221.697,73.

LA GESTIONE PATRIMONIALE ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Costi di impianto e di ampliamento		/
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		54,40
Diritto di brevetto	9.356,32	10.136,90
Concessioni, licenze, marchi		/
Avviamento		/
Immobilizzazioni in corso ed acconti		/
Altre	9.848,47	7.698,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.204,79	17.889,48

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2017:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Beni demaniali di cui:	16.463.365,03	16.583.442,67
Terreni	/	/

Fabbricati	5.784.529,95	5.624.648,59
Infrastrutture	8.235.959,52	9.667.147,01
Altri beni demaniali	2.442.875,56	1.291.647,07
Altre immobilizzazioni materiali di cui:	45.294.341,09	44.794.298,49
Terreni	7.667.361,87	1.026.321,07
Fabbricati	33.603.582,36	39.105.435,43
Impianti e macchinari	1.418.513,55	1.490.708,61
Attrezzature industriali e commerciali	285.729,37	426.119,83
Mezzi di trasporto	64.157,58	49.568,00
Mobili e arredi e macchine ufficio e hardware	474.991,38	590.112,49
Altri beni materiali	1.780.004,98	2.106.033,06
Immobilizzazioni in corso ed acconti	290.320,60	253.533,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	62.048.026,72	61.631.274,41

Come già evidenziato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, il valore degli ammortamenti è stato calcolato dal Comune di Trevi secondo le aliquote previste dal Decreto Legislativo 118/2011 mentre le società Valle Umbra Servizi e VUS COM in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile.

Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione in Vus Spa.

Tutte le restanti partecipazioni societarie del Comune di Trevi sono state inserite nella voce "altri soggetti" tenuto conto delle Disposizioni applicate per l'individuazione del GAP (D. LGS 118/2011 e s.m.i).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Partecipazioni	131.098,84	133.938,21
Crediti verso:	5.527,58	5.348,61
- altri soggetti	5.527,58	5.348,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	136.626,42	139.286,82

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale ammonta ad euro 40.277,69.

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito riferiti sia a Valle Umbra Servizi S.p.A. che a VUS COM S.r.l.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Crediti di natura tributaria	3.839.508,81	3.761.632,06
Crediti da Fondi perequativi	27.319,72	84.438,32
Crediti per trasferimenti e contributi	3.845.703,00	3.134.175,06
Verso clienti ed utenti	1.150.122,86	1.123.229,85
Altri Crediti	959.526,51	889.425,29
TOTALE CREDITI	9.822.180,90	8.992.900,58

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Conto di tesoreria di cui	1.905.250,24	2.385.098,51
Istituto tesoriere	1.905.250,24	2.385.098,51
Altri depositi bancari e postali	293.540,73	54.242,38
Denaro e valori in cassa	303,08	4.215,18
Totale disponibilità liquide	2.189.094,05	2.443.556,07

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due o più esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016
Ratei attivi	/	5,51
Risconti attivi	97.762,55	112.814,14
Totale ratei e risconti	97.762,55	112.819,65

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento di € 335.060,29 derivante dalle operazioni di consolidamento della partecipazione nella Valle Umbra Servizi S.p.A. e in VUS COM S.r.l., come esplicitato precedentemente.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Fondo di dotazione/Capitale sociale	/	27.924.383,73
Riserve:	62.703.410,91	31.702.866,17
Risultato economico dell'esercizio	-221.697,73	-68.239,23
Patrimonio netto	62.481.713,18	59.559.010,66

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Fondi per rischi ed oneri	605.952,38	3.180.400,23

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è € 140.526,55.

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti del Gruppo VUS al 31 Dicembre 2017 e rappresenta conseguentemente pro-quota 3,40% il debito diretto ancora in essere al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Debiti da finanziamento	6.336.885,88	6.628.581,41
Debiti verso fornitori	3.381.428,20	2.549.371,60
Debiti per trasferimenti e contributi	413.914,48	194.504,91
Altri debiti	516.484,59	681.197,61
Totale debiti	10.648.713,15	10.053.655,52

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Ratei passivi	12.516,87	216,59
Risconti passivi	473.750,99	438.576,74
Totale ratei e risconti passivi	486.267,86	438.793,33

La quota di risconti passivi connessi a contributi si riferiscono alle contribuzioni effettuate alla società

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2017;
- beni di terzi in uso;
- beni dati in uso a terzi, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati.
- garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche
- garanzie prestate ad imprese controllate
- garanzie prestate ad altre imprese

11. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per quanto attiene gli strumenti finanziari derivati si rileva che il Comune di Trevi non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, mentre la VALLEUMBRA SERVIZI con riferimento ai contratti di mutuo per gli investimenti del servizio idrico integrato e di igiene urbana, ha attivato strumenti di finanza derivata al fine di proteggersi dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse. Sono contratti CAP per

proteggersi da eccessivi rialzi del costo del denaro garantendosi di beneficiare dei ribassi dei tassi di mercato.

- **Intesa San Paolo Spa**

data stipula contratto 23.03.2006

divisa euro

capitale di riferimento € 13.000.000

scadenza 31.12.2025

parametro indicizzazione: euribor 6 M

tasso strike : 5,23%

valore MTM: € -155.605

- **Intesa San Paolo Spa**

data stipula contratto 09.07.2010

divisa: Euro

capitale di riferimento: Euro 4.000.000

scadenza 30.06.2021

parametro indicizzazione: Euribor 6 M

tasso strike: 4,55%

Valore MTM -17.225.

COMUNE DI TREVI

Perugia

BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI TREVI

Allegato Sub 2: Operazioni Infragruppo

OPERAZIONI INFRAGRUPPO COMUNE DI TREVÌ / VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.

BILANCIO Valle Umbra Servizi S.P.A.			COMUNE DI TREVÌ		
RICAVI	IMPORTO	3,40%	COSTI	IMPORTO	3,40%
Ricavi gestione Igiene Urbana	1.082.741,80	36.813,22	Costo Servizio Igiene Urbana	1.082.741,80	36.813,22
Ricavi utenze idriche	32.694,71	1.111,62	Costi Servizio Idrico	32.694,71	1.111,62
Ricavo fornitura metano	36.761,26	1.249,88	Costi utenze Energetiche	36.761,26	1.249,88
Ricavo Gestione Calore	5.087,86	172,99	Costo Servizio Gestione Calore	5.087,86	172,99
TOTALE Ricavi VUS da comune di TREVÌ	1.157.285,63	39.347,71	Totale Costi Comune di TREVÌ verso VUS	1.157.285,63	39.347,71
COSTI	IMPORTO	3,40%	RICAVI	IMPORTO	3,40%
Canone Concessione reti gas	236.076,39	8.026,60	Canone concessione reti gas	236.076,39	8.026,60
TOTALE Costi VUS verso Comune di TREVÌ	236.076,39	8.026,60	TOTALE Ricavi Comune di TREVÌ da VUS	236.076,39	8.026,60

CREDITI Verso Comune di TREVI	IMPORTO	3,40%	DEBITI Verso Gruppo VUS	IMPORTO	3,40%
CREDITI Verso Comune di TREVI	397.542,00	13.516,43	DEBITI Verso Gruppo VUS	397.542,00	13.516,43
TOTALE CREDITI	397.542,00	13.516,43	TOTALE DEBITI	397.542,00	13.516,43